

**pastorale**

**Mettersi insieme:  
 una buona ricetta  
 per cercare Dio oggi**

DI MAURIZIO SCHOEPFLIN

**C**ome molti ricorderanno, poco più di un anno fa venne resa pubblica la *Lettera ai cercatori di Dio*, redatta dalla Commissione episcopale per la dottrina delle fedi, l'annuncio e la catechesi della Cei. Il documento testimonia la profonda sollecitudine della Chiesa nei confronti di chi, trovandosi da sempre lontano dalla fede o essendosene allontanato nel corso della vita, non hanno comunque perso la voglia di interrogarsi e di mettersi in ricerca. È a questo stesso pubblico che si rivolge anche José Antonio Pagola, per oltre vent'anni vicario episcopale della diocesi spagnola di San Sebastiano e attualmente direttore dell'Istituto di teologia e pastorale della medesima diocesi: il suo libro, infatti, è stato originato da una ricca esperienza di condivisione con persone credenti e no, come egli stesso avverte nella presentazione: «Scrivo queste pagine – afferma – pensando soprattutto a voi che nel corso di questi anni vi siete allontanati dalla fede che avete vissuto da bambini... Comprendo i vostri dubbi e pregiudizi: ormai non sapete se credete o meno; non sapete se Dio vi importi qualcosa... La vostra vita si trasformerebbe se riusciste a vivere bene con questo Dio amico che si rivela a noi in Gesù». L'autore è sicuro che vi sia un considerevole numero di persone che, deluse da esperienze negative, hanno completamente abbandonato la pratica religiosa, ma nel cui cuore alberga ancora il desiderio di riprendere a riflettere su Dio, su Cristo e sulla Chiesa, al fine di valutare se il ritorno alla fede possa costituire davvero quell'approdo riposante e appagante di cui con tanta passione parlò sant'Agostino. Rivolgendosi a loro, don Pagola li incoraggia a non demordere: «A volte intuite che la vostra vita cambierebbe se poteste incontrarvi con lui. Vorreste entrare in contatto con Dio, ma non sapete come. Vorreste anche conoscere meglio Gesù, ma non sapete da che parte cominciare». Il libro è pensato come ausilio per le tante donne e i tanti uomini che sono in procinto di giocare quella

che forse è l'ultima carta nella decisiva partita della fede: a loro il prete spagnolo consiglia di vivere comunitariamente l'impegno della ricerca, nella convinzione che camminare in gruppo sia meno faticoso.

---

José Antonio Pagola  
**PERCHÉ CREDERE?**  
*Dialogo con i cercatori di Dio*  
 Paoline. Pagine 218. Euro 15,00

---

